

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
INSTALLAZIONE, SU CINQUE LOTTI DI GARA, DI CONTATORI STATICI SMART
WIRELESS M-BUS E LORAWAN.**

CIG

**Lotto 1: B467D518FC, Lotto 2: B467D529CF, Lotto 3: B467D53AA2, Lotto 4:
B467D54B75, Lotto 5: B467D55C48
CUP C48B22000070002**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PARTE AMMINISTRATIVA**

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		

INDICE

SEZIONE 1): CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA	4
PARTE I - NORME GENERALI	4
1. ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI	4
2. ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. ARTICOLO 3 - UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
4. ARTICOLO 4 - LINGUA UFFICIALE	6
5. ARTICOLO 5 - LEGGE APPLICABILE	6
6. ARTICOLO 6 - RISERVATEZZA	7
7. ARTICOLO 7 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE - INDUSTRIALE - COMMERCIALE	7
8. ARTICOLO 8 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA	8
9. ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI	8
10. ARTICOLO 10 - REFERENTE DELL'APPALTATORE	9
PARTE II – IL COMMITTENTE	9
11. ARTICOLO 11 - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA	9
12. ARTICOLO 12 - LA DIREZIONE DEI LAVORI	10
13. ARTICOLO 13 – COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	11
PARTE III – L'APPALTATORE	11
14. ARTICOLO 14 - OBBLIGHI E ONERI GENERALI DELL'APPALTATORE	12
15. ARTICOLO 15 - AUTORIZZAZIONI	13
16. ARTICOLO 16 – SUBAPPALTI E SUBAFFIDAMENTI	14
17. ARTICOLO 17 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
18. ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	15
19. ARTICOLO 19 – PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI	17
20. ARTICOLO 20 - MODIFICHE AL CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DI DETTAGLIO	18
21. ARTICOLO 21 - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	19
22. ARTICOLO 22- CONSEGNA DEI LAVORI	20
23. ARTICOLO 23 - APPLICAZIONE DELLE PENALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE LAVORI	21
24. ARTICOLO 24 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	21
25. ARTICOLO 25 – MODIFICHE AL CONTRATTO E VARIANTI	23
26. ARTICOLO 26 - RISERVE	25
27. ARTICOLO 27 – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE	27
28. ARTICOLO 28 - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	27
29. ARTICOLO 29 - ESECUZIONE DEI LAVORI NEL CASO DI PROCEDURE DI INSOLVENZA	28
PARTE V – VERIFICHE ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI	28

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

30.	ARTICOLO 30 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI	28
31.	ARTICOLO 31 – CONTO FINALE DEL DIRETTORE DEI LAVORI.....	29
32.	ARTICOLO 32 – COMMISSIONING ED AS BUILT	30
33.	ARTICOLO 33 - COLLAUDO.....	31
34.	ARTICOLO 34 - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA, ANCHE PARZIALE, DEI LAVORI	32

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		

PARTE I - NORME GENERALI

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

1.1. Si applicano le definizioni di cui all'art. 2 del Contratto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. L'oggetto del presente Appalto è il complesso di tutte le prestazioni necessarie per eseguire i Lavori, secondo quanto previsto dalla Documentazione Tecnica ed in particolare:

- la sostituzione di contatori compresi tra il DN 15 e il DN 50 e delle Opere idrauliche necessarie per la sostituzione;

A titolo indicativo e non esaustivo, i lavori comprendono anche le seguenti attività:

- sopralluoghi per rilievi o presa visione dei lavori;
- nell'ambito della sostituzione contatori potrà essere richiesto di sostituire il diametro del contatore esistente con un diametro contatore inferiore. Tali indicazioni saranno riportate nell'apposito elenco della programmazione lavori;
- esecuzioni di interventi che richiedano il sezionamento idraulico della tubazione mediante ausilio di tamponatrici, schiaccia tubi o gelatubi;
- forniture e prestazioni per interventi idraulici;
- ritiro e riconsegna al magazzino aziendale di materiale fornito da SECAM;

ARTICOLO 3 - UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEI LAVORI

3.1. Le aree oggetto di intervento si trovano nei Comuni della Provincia di Sondrio (SO). I Lavori sono divisi per 5 lotti funzionali con delimitazioni territoriali predefinite secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle.

LOTTO 1		LOTTO 2		LOTTO 3		LOTTO 4	
Comune	N. Sost. Meccanici	Comune	N. Sost. Meccanici	Comune	N. Sost. Meccanici	Comune	N. Sost. Meccanici
Chiavenna	1942	Morbegno	3429	Sondrio	2840	Tirano	2161
Prata Camportaccio	1163	Cosio Valtellino	2400	Berbenno di Valtellina	241	Teglio	197
Samolaco	1348	Talamona	1608	Albosaggia	1169	Grosio	1427

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		

Gordona	925
Piuro	894
Novate Mezzola	1176
Mese	765
Verceia	672
Villa di Chiavenna	557
Campodolcin o	244
Madesimo	228
San Giacomo Filippo	79
TOTALE	9993

Dubino	1522
Delebio	1376
Ardenno	1797
Traona	1418
Piantedo	698
Civo	1496
Mello	467
Val Masino	621
Cercino	464
Mantello	450
Postalesi o	140
Fusine	264
Andalo Valtellino	300
Rogolo	288
Dazio	523
Albaredo per San Marco	174
Cino	1
Rasura	216
Tartano	103
Gerola Alta	436
Bema	49
Pedesina	118
TOTALE	20358

Montagna in Valtellina	1286
Chiuro	888
Chiesa in Valmalenco	85
Ponte in Valtellina	879
Piateda	774
Buglio in Monte	1016
Tresivio	900
Poggiridenti	678
Castione Andevenno	808
Colorina	568
Caspoggio	147
Lanzada	204
Caiolo	467
Forcola	87
Torre di Santa Maria	114
Castello dell'Acqua	16
Faedo Valtellino	166
Cedrasco	190
Spriana	13
TOTALE	13536

Villa di Tirano	1206
Grosotto	65
Aprica	83
Bianzone	67
Mazzo di Valtellina	104
Lovero	32
Tovo di Sant'Agat a	24
Sernio	175
Vervio	20
TOTALE	5561

LOTTO 5	
Comune	N. Sost.
Livigno	1706
Valdisotto	827
Bormio	188
Sondalo	967
Valdidentr o	1176
Valfurva	688
TOTALE	5552

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

Il volume complessivo degli interventi di sostituzione contatore è pari a circa 55.000 (cinquantacinquemila).

- 3.2. L'intervento consiste in tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle Opere di cui all'art. 2.1. come meglio descritte nella Documentazione Tecnica. Il tutto, per quanto possibile in relazione alla tipologia di intervento da effettuare, dovrà essere realizzato mediante l'uso di materiali, tecnologie e metodologie di intervento tali da non arrecare danno significativo rispetto agli aspetti ambientali in ottemperanza del principio del cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.
- 3.3. I Lavori trovano puntuale descrizione nella Documentazione Tecnica poste a base di gara, e relativi allegati, di cui ai Documenti Contrattuali. Sono compresi, quindi, nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalla Documentazione Tecnica che l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 4 - LINGUA UFFICIALE

- 4.1. La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche, i capitolati, i disegni e quant'altro prodotto dalle Parti nell'ambito del rapporto contrattuale dovranno essere redatti in lingua italiana.

ARTICOLO 5 - LEGGE APPLICABILE

- 5.1. Il Contratto ed il presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa sono regolati dalla Legge italiana.
- 5.2. Al Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa si applicano tutte le disposizioni di legge espressamente richiamate nel testo, oltre alle norme contenute nelle Direttive *self executing* e nei Regolamenti Comunitari, le disposizioni del Codice e ss.mm.ii., del D.M. 145/2000, nelle parti ancora vigenti, del D. Lgs. 81/2008 (norme di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro), della L. 136/2010 (norme di tracciabilità dei flussi finanziari), del D.lgs. 152/06 (norme in materia ambientale), del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 per quanto compatibile, del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021 per quanto compatibile, salvo quanto diversamente disposto dal Contratto e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa.
- 5.3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici, in tal senso l'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

da leggi che da decreti, circolari e regolamenti, con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, di igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, delle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere, alle norme C.E.I., U.N.I. e C.N.R.

- 5.4. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e ss.mm.ii riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, al D.Lgs. 15.8.1991 (in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro), n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi.

ARTICOLO 6 - RISERVATEZZA

- 6.1. L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti ed i disegni riguardanti l'oggetto del Contratto e ad astenersi, salvo esplicito benestare di SECAM, dal pubblicare o, comunque, diffondere fotografie, notizie o articoli su quanto fosse venuto a conoscenza in relazione all'adempimento del Contratto medesimo.
- 6.2. La pubblicizzazione e/o diffusione di tali dati a soggetti terzi, fatta eccezione per le necessità strettamente correlate alla esecuzione dei Lavori, dovrà in ogni caso essere preventivamente concordata sia nei termini che nelle modalità con SECAM.
- 6.3. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Appaltatore è tenuto a risarcire SECAM di tutti i danni che a quest'ultima dovessero derivare.
- 6.4. Le previsioni del presente articolo manterranno la loro efficacia anche in caso di scioglimento anticipato del Contratto e per un periodo di tre anni.

ARTICOLO 7 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE - INDUSTRIALE - COMMERCIALE

- 7.1. Tutta la documentazione tecnica correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere sviluppata da SECAM e dall'Appaltatore, congiuntamente e non, durante la vigenza del Contratto, sono e resteranno di esclusiva proprietà di SECAM.
- 7.2. L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, riproduzione in alcuna forma, della documentazione sopra menzionata, né di poter cedere in tutto o in parte tale documentazione se non per lo svolgimento di attività correlate al Contratto.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- 7.3. L'Appaltatore garantisce e manleva in ogni tempo SECAM contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, forniture, materiali, impianti, procedimenti e, comunque, ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione del Contratto.
- 7.4. I requisiti tecnici e funzionali dei lavori da eseguire possono riferirsi anche allo specifico processo di produzione o di esecuzione dei lavori, a condizione che siano collegati all'oggetto del contratto e commisurati al valore e agli obiettivi dello stesso. A meno che non siano giustificati dall'oggetto del contratto, i requisiti tecnici e funzionali delle opere non fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata o a un procedimento particolare di realizzazione dei prodotti o dei servizi forniti da un produttore, né a marchi, brevetti e tipi o a una produzione specifica, che avrebbero come effetto quello di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale riferimento è autorizzato, in via eccezionale, nel caso in cui una migliore e sufficientemente precisa e intelligibile descrizione e dell'oggetto del contratto non sia stata possibile: un siffatto riferimento sarà accompagnato dall'espressione «o equivalente».
- 7.5. In ogni caso, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le responsabilità inerenti all'ottenimento dei diritti di sfruttamento di tali brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno.
- 7.6. SECAM resta estranea ai rapporti tra l'Appaltatore ed i titolari o concessionari di tali opere ed alle eventuali controversie tra di loro.

ARTICOLO 8 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA

- 8.1. L'interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa è quella determinata all'art. 3 del Contratto.

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI

9.1. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Salvo quanto previsto all'art. 9 del Contratto, SECAM e la Direzione dei Lavori effettueranno le loro comunicazioni mediante disposizioni che l'Appaltatore dovrà firmare per avvenuta conoscenza e accettazione.

9.2. COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

- L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione esclusivamente per iscritto.
- Tutta la documentazione relativa alla conduzione del cantiere ed all'avanzamento tecnico dell'intervento, nonché tutta la documentazione relativa ad eventuali richieste di varianti, sarà indirizzata senza ritardo dall'Appaltatore alla Direzione dei Lavori.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- c) L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati, istruzioni, documenti e/o qualsivoglia informazione/documento, che siano di competenza di SECAM e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dell'Appalto.
- d) Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'Appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 3 giorni dal suo verificarsi. A tal proposito, l'Appaltatore dovrà presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i successivi 5 giorni dalla suddetta segnalazione, una relazione completa dei fatti corredata - ove necessario per la loro corretta comprensione - da adeguata documentazione.
- e) Ove applicabile, prima dell'avvio delle lavorazioni e comunque ogni volta che venga sostituito il personale dipendente, l'Appaltatore sottoporrà al Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, gli UNILAV relativi al personale presenti in cantiere e i relativi aggiornamenti, nonché l'elenco delle attrezzature e dei mezzi presenti in cantiere, complete delle relative certificazioni di legge e i necessari aggiornamenti all'atto dell'utilizzo di mezzi non precedentemente indicati o in caso di scadenza delle relative certificazioni.

ARTICOLO 10 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

- 10.1. Ai fini dello scambio di qualsiasi comunicazione riguardante l'Appalto, l'Appaltatore indicherà il nominativo del Referente (ovvero il soggetto designato per iscritto dall'Appaltatore con il compito di rappresentarlo a tutti gli effetti, interloquendo con il Responsabile Unico del Progetto o con persona dallo stesso designata) dell'Appaltatore presso il quale la Direzione dei Lavori e SECAM trasmetteranno tutte le comunicazioni riguardanti l'esecuzione dell'Appalto. Tale domicilio varrà per l'Appaltatore per tutto il periodo di Appalto fino al Collaudo, fatte salve eventuali modifiche dello stesso domicilio che sarà onere e cura dell'Appaltatore comunicare entro e non oltre 5 giorni dall'intervenuta variazione.

PARTE II – IL COMMITTENTE

ARTICOLO 11 - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

- 11.1. In conformità alla normativa vigente in materia, SECAM, e per essa il Responsabile Unico del Progetto, nonché il Direttore dei Lavori o l'Organo di Collaudo (ove nominato), potrà compiere qualsivoglia verifica in corso d'opera, senza necessità di alcun preavviso.
- 11.2. Tali verifiche e/o ispezioni saranno, comunque, effettuate in modo da non arrecare irragionevoli pregiudizi all'Appaltatore, ma non comportano responsabilità o accettazione ad opera di SECAM; delle visite sarà predisposto processo verbale come quanto disposto dall'Allegato II.14 del Codice.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		

- 11.3. SECAM, il Responsabile dei Lavori, la Direzione dei Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, nel caso in cui durante le verifiche e ispezioni accertino la mancanza di sicurezza nel cantiere o la violazione degli obblighi contenuti nel Piano di Sicurezza del Cantiere, provvederanno alle contestazioni, sanzioni e sospensioni del caso, dando tempestiva comunicazione all'Appaltatore di ogni irregolarità che dovesse accertarsi durante le verifiche o ispezioni e specificando, per quanto possibile, le ragioni della accertata irregolarità. Al ricevimento di una qualsiasi segnalazione in tal senso, l'Appaltatore dovrà adottare tempestivamente, e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella predetta segnalazione, tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate dandone conferma scritta alla Direzione Lavori, a SECAM e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione. In caso di inosservanza di tale disposizione si applica quanto specificato all'art. 17 del Contratto.
- 11.4. I verbali di tali verifiche o prove, se sottoscritti dall'Appaltatore o, comunque, redatti secondo le previsioni della vigente normativa, faranno piena prova tra le Parti anche ai fini del Collaudo.
- 11.5. I controlli e le verifiche eseguite dal Responsabile Unico del Progetto, dall'Organo di Collaudo, e dalla Direzione dei Lavori non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dei Lavori, o di parte di essi, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

ARTICOLO 12 - LA DIREZIONE DEI LAVORI

- 12.1. Ai sensi dell'art. 114 del Codice e dalla Sezione I dell'Allegato II.14 dello stesso e del D.M. 49/2018, l'ufficio della Direzione dei Lavori, incaricato da SECAM è preposto al coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'Appalto.
- 12.2. Esso è costituito dal Direttore dei Lavori, unitamente a uno o più assistenti con funzioni di Direttore Operativo o di Ispettore di Cantiere.
- 12.3. La Direzione dei Lavori svolge le funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art. 114 del Codice e dalla Sezione I dell'Allegato II.14 dello stesso e dal D.M. 49/2018, dal Regolamento (articoli ancora in vigore), dal Contratto, e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa.
- 12.4. Il Direttore dei Lavori, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal Responsabile Unico del Progetto, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i Lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al Contratto nel rispetto delle prescrizioni dettate da SECAM, dalle Amministrazioni e dagli Enti competenti. Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - 14.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio della Direzione dei Lavori, ed interloquisce, in via esclusiva, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto.

- 12.5. Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità dell'accettazione dei materiali e della esecuzione dei Lavori in conformità al Contratto e ai Documenti Contrattuali, ivi compresa l'offerta tecnica dell'Appaltatore. Al Direttore Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'art. 114 del Codice e, in particolare, dall'art. 1 dell'Allegato II.14 dello stesso.
- 12.6. I Direttori Operativi, ove individuati ai sensi dell'art. 114 del Codice e dall'Allegato II. 14 dello stesso, collaborano con il Direttore dei Lavori e hanno il compito di verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori appaltati da realizzare siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. I Direttori Operativi rispondono della loro attività di verifica direttamente al Direttore dei Lavori. Ai Direttori Operativi il Direttore dei Lavori può affidare, tra gli altri, i compiti indicati all'art. 114 del Codice e dall'Allegato II.14 dello stesso e agli artt. 7 e 14 del D.M. 49/2018.
- 12.7. Gli Ispettori di Cantiere, ai sensi dell'art. 114 del Codice e dall'Allegato II.14 dello stesso, collaborano con il Direttore dei Lavori e sono addetti alla sorveglianza continua dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa. La posizione di ogni Ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un unico turno di lavoro. Essi saranno presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di Lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Gli Ispettori di Cantiere rispondono della loro attività di verifica direttamente al Direttore dei Lavori. Agli Ispettori di Cantiere possono essere affidati, tra gli altri, i compiti indicati all'art. 114 del Codice e dall'Allegato II.14 dello stesso.
- 12.8. L'Appaltatore dovrà assicurare in qualsiasi momento ai componenti della Direzione dei Lavori all'Organo di Collaudo, al RUP e al personale di SECAM, l'accesso alla zona dei Lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa e dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13 – COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- 13.1. Ai sensi dell'art. 114 del Codice, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione svolge le funzioni di cui all'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

PARTE III – L'APPALTATORE

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI E ONERI GENERALI DELL'APPALTATORE

- 14.1. L'Appaltatore dovrà eseguire i Lavori nel rispetto della normativa vigente in materia, di tutte le previsioni contenute nel Contratto e nei Documenti Contrattuali e nel rispetto di tutte le Autorizzazioni e prescrizioni di SECAM, delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in conformità alla Documentazione Tecnica posta a base di gara e relativi allegati. L'Appaltatore dovrà, altresì, eliminare ogni eventuale vizio dell'Opera, la quale dovrà essere idonea agli scopi per i quali è stata realizzata, sulla base del Contratto, dei Documenti Contrattuali e dell'Offerta, e funzionale per le destinazioni attribuite.
- 14.2. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutti i beni, il personale, i documenti, i servizi, e quant'altro sarà necessario per l'esecuzione, il completamento dei Lavori nei termini contrattuali e per l'eliminazione degli eventuali vizi, difetti e non conformità.
- 14.3. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività e gli oneri per l'esecuzione dell'Appalto previste nel Contratto e nei Documenti Contrattuali, sia pur quelle non menzionate nei Documenti Contrattuali, necessarie per l'esatto adempimento dell'oggetto del Contratto, a regola d'arte e secondo i più elevati standard operativi di settore.
- 14.4. Compatibilmente con la tipologia di intervento e con le attività previste, sono oneri dell'Appaltatore:
- richiesta e ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico, sia in superficie che nel sottosuolo, coerentemente, per quanto di sua competenza, con le tempistiche attese di cui al programma esecutivo di dettaglio;
 - gestione, secondo norma e in qualità di produttore, dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto d'appalto;
 - modifiche/integrazioni della segnaletica in corrispondenza degli accessi alle aree, ove richieste dagli Enti preposti al controllo;
 - sanificazione degli spazi interni agli edifici, qualora si rendesse necessaria ai fini delle idonee condizioni di lavoro per il personale impegnato nelle attività di bonifica amianto e strip-out;
 - esecuzione di prove di commissioning in corso d'opera e al termine dei Lavori fornendo tutta l'assistenza in termini di mezzi e personale alla Commissione di Collaudo;
 - ;
 - alla piena osservanza delle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza;
 - alla piena osservanza dei contenuti dei contratti di avvalimento e subappalto stipulati;
 - al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132 Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi alla Documentazione Tecnica, a perfetta regola d'arte, richiedendo al DL con congruo anticipo disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte, modifiche o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- rispondere in via esclusiva della non rispondenza dei lavori e delle opere eseguiti rispetto a quelli previsti dal capitolato;
- assumere in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, ogni responsabilità risarcitoria e obbligazioni relative e, comunque, connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore medesimo a termini di contratto;
- adottare, nel compimento di tutti i Lavori, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità a carico dell'Appaltatore in caso di infortuni, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

richiedere con congruo anticipo i permessi, sostenendo i relativi oneri, per la limitazione o la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade interessate dalle opere oggetto dell'appalto. 14.5 L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei Lavori, la mancata conoscenza di condizioni, anche relative allo stato dei luoghi, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di Forza Maggiore. Onere dell'Appaltatore è, quindi, la verifica dello stato di fatto e dello stato di consistenza degli impianti, anche al fine di verificare la coerenza tra gli impianti e le opere oggetto dell'Appalto con gli impianti e le opere esistenti.

14.6 L'Appaltatore, conformemente al Cronoprogramma Esecutivo dei Lavori di Dettaglio, ove previsto, dovrà attivarsi al fine di rispettare le tempistiche attese da SECAM.

ARTICOLO 15 - AUTORIZZAZIONI

15.1. L'Appaltatore, anche in ottemperanza alle direttive e alle prescrizioni impartite dal Responsabile Unico del Progetto, sarà responsabile dell'ottenimento delle autorizzazioni / licenze / concessioni / nullaosta / atti di assenso, comunque denominati, degli Enti preposti, necessari per l'avvio dei Lavori, nonché ogni

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

ulteriore autorizzazione/licenza/concessione/nulla-osta/atto di assenso, comunque denominato, necessario per l'esecuzione dei Lavori, anche di quelli di competenza di SECAM di cui al comma seguente, presso gli organi competenti, ponendo in essere tutta l'attività a tal fine inerente e strumentale, e, comunque, necessaria.

- 15.2. SECAM si riserva la facoltà di conferire mandato all'Appaltatore per il compimento, in suo nome e per suo conto, di ogni attività necessaria od opportuna ai fini dell'ottenimento delle Autorizzazioni/licenze/concessioni/nullaosta/atti di assenso, comunque denominati, di sua competenza.
- 15.3. Eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni/licenze/concessioni/nullaosta/atti di assenso, comunque denominati, saranno a totale carico dell'Appaltatore e non potranno comportare costi, tempi e/o oneri aggiuntivi per SECAM.
- 15.4. Le tempistiche relative all'ottenimento dei pareri, in funzione della programmazione dei lavori dovranno essere indicate nel cronoprogramma di cui al successivo art. 20.

ARTICOLO 16 – SUBAPPALTI E SUBAFFIDAMENTI

- 16.1. Per le modalità di affidamento di subappalti e subcontratti si rimanda integralmente al Contratto e all'art. 119 del Codice.
- 16.2. La richiesta di subappalto dovrà essere completata da una descrizione dettagliata delle opere affidate al subappaltatore e, in caso di affidamento parziale delle lavorazioni, completa di identificazione delle attività affidate sugli elaborati grafici di progetto.
- 16.3. Nel rispetto del comma 12 dell'art. 119 del Codice, l'Appaltatore indicherà nella richiesta di subappalto, per ogni singola lavorazione oggetto di subappalto:
- importo di contratto (inteso SECAM-Appaltatore) con indicazione dei relativi prezzi di contratto con SECAM
 - percentuale della manodopera relativa alla singola lavorazione (come da quadro di incidenza della manodopera)
 - quota percentuale della singola lavorazione affidata in subappalto, rispetto al Contratto SECAM/Appaltatore (se la lavorazione fosse subappaltata solo parzialmente),
 - effettivo importo contrattualizzato per ciascuna voce di prezzo con il subappaltatore (contratto Appaltatore-subappaltatore)
 - importo della manodopera, per ogni singola voce, relativamente al contratto Appaltatore/subappaltatore (con dichiarazione che i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso)

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- oneri della sicurezza per ogni singola voce, relativamente al contratto Appaltatore/subappaltatore (con dichiarazione che gli oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso).

- 16.4. In caso di subaffidamento dei lavori a cottimo, per la verifica del possesso dei requisiti di qualificazione da parte del cottimista, l'Appaltatore dovrà dichiarare, oltre all'importo del contratto di cottimo, anche il valore dei materiali, delle apparecchiature e dei mezzi d'opera forniti dall'appaltatore. La verifica dei requisiti di qualificazione e delle quote subappaltabili sarà effettuata sul valore complessivo della parte d'opera affidata al cottimista.
- 16.5. Si precisa che il cottimo soggiace alla medesima disciplina autorizzatoria prevista dall'art. 119 del Codice per il subappalto e, pertanto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, devono sussistere tutte le condizioni previste dal comma 16 del citato articolo 119.
- 16.6. Per ciascun contratto di Subappalto o subaffidamento autorizzato l'Appaltatore darà comunicazione formale alla Stazione Appaltante della conclusione delle lavorazioni relative entro sette giorni dalla stessa, specificando l'importo finale del contratto.

ARTICOLO 17 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- 17.1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato;
- 17.2. Nell'esecuzione delle lavorazioni che comportano la produzione di rifiuti l'Appaltatore e le ditte in subappalto dovranno dare evidenza della propria capacità specifica, segnatamente in riferimento alla sottoposizione dell'attestazione SOA alla categoria d'opera generale richiesta in oggetto all'appalto. È pertanto richiesta l'identificazione dell'Appaltatore nel ruolo di produttore dei rifiuti e la completa responsabilità della corretta gestione degli stessi: produzione, allestimento del deposito temporaneo e movimentazione nell'area di cantiere, imballaggio, etichettatura e rispetto dei tempi di stoccaggio secondo l'applicabile normativa sui rifiuti (D.Lgs. 152/06), fino al definitivo conferimento presso impianti esterni autorizzati secondo lo specifico codice europeo attribuito ai rifiuti. Sarà altresì necessario documentare l'iscrizione in corso di validità all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per ciascun soggetto coinvolto nei lavori, con particolare riferimento alle Categorie bonifica di siti e bonifica beni contenenti amianto, in origine alla produzione stessa dei rifiuti, nonché al trasporto degli stessi;

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

18.1. L'Appaltatore, ove applicabile, prima dell'effettivo inizio dei lavori redige e consegna ad SECAM la seguente documentazione, sia in formato cartaceo che in pdf su supporto informatico:

- a) il Piano Operativo di Sicurezza (POS) o Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) , riferito al cantiere interessato, di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei Lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; il POS deve essere redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- b) eventuali proposte integrative del PSC, ove ritenga poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza, senza che le eventuali integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;
- c) la documentazione, per sé e per i propri subappaltatori e/o sub affidatari, tecnico/professionale di cui all'Allegato XVII al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

18.2. L'Appaltatore, ove applicabile, anche su indicazione delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi, può proporre modifiche e/o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie, ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel Piano di Sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

18.3. Nel caso di cui alla lettera a) del punto che precede, l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

18.4. Nel caso di cui alla lettera b) del punto 19.2, qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri, debitamente comprovati e documentati, la relativa spesa verrà assunta da SECAM.

18.5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, sono causa di risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 19 del Contratto.

18.6. La mancata consegna del Piano di cui al punto 18.1 lett. a) comporta lo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva e la nullità del Contratto eventualmente stipulato ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- 18.7. Il Piano di Sicurezza sarà aggiornato e coordinato a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per tutte le imprese operanti nel cantiere. Ogni modifica del Piano di Sicurezza dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese operanti in cantiere per accettazione.
- 18.8. L'Appaltatore e le ditte subappaltatrici dovranno predisporre e consegnare alla Direzione Lavori e al Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione l'elenco dei macchinari in loro dotazione corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge.
- 18.9. L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme e le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, impegnandosi ad adottare, a sua cura e spese, tutte quelle misure e quei provvedimenti all'uopo previsti dalle succitate norme e disposizioni e, comunque, a garantire al meglio la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle esecuzione dei Lavori e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché adeguarsi prontamente a rispettare tutte le disposizioni che fossero impartite dalle Autorità competenti e dal Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione.
- 18.10. L'Appaltatore è responsabile della scrupolosa osservanza delle succitate norme e disposizioni da parte del proprio personale dipendente, nonché dei subappaltatori, impegnandosi ad adottare, in caso di inosservanza, nei confronti degli uni e/o degli altri, i necessari provvedimenti.
- 18.11. Le eventuali conseguenze, sia di carattere penale che civile, in caso di infortunio o di danno, ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore, restandone completamente esonerata SECAM.
- 18.12. Le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, sono causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 19 dello stesso.
- 18.13. L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza, nonché di quella entrata in vigore successivamente alla stipula del Contratto.
- 18.14. Nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08, l'Appaltatore dovrà redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza) con i relativi obblighi e adempimenti.
- 18.15. Le eventuali lavorazioni in luoghi o spazi confinati, potranno essere eseguite SOLO dopo aver adempiuto ai pertinenti obblighi di legge. Prima dell'esecuzione di tali lavorazioni dovrà essere dato tempestivo avviso alla Stazione Appaltante.

PARTE IV – ESECUZIONE DEI LAVORI

ARTICOLO 19 – PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

- 19.1. Prima dell'avvio dei Lavori, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dei Lavori, qualora richiesto, i seguenti documenti in formato cartaceo e su supporto informatico (pdf ed editabile):
- il Piano di qualità relativo ai Lavori ai sensi della norma vigente es. ISO 14.001;

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- b) il Piano di Ispezioni e Prove, qualora richiesto dalla Direzione Lavori;
- c) indicazioni per la gestione delle non conformità;
- d) il Cronoprogramma esecutivo dettagliato, elaborato, in relazione all'offerta presentata in gara, alle proprie tecnologie, alle scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa e in coerenza con i contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica. Tale cronoprogramma dovrà tenere conto della necessità di procedere nella realizzazione dei Lavori secondo le modalità e tempistiche indicate nei documenti di gara, nonché recepire tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel Contratto e nei documenti amministrativi posti a base di gara. Il Cronoprogramma esecutivo dettagliato deve essere approvato dal Direttore dei Lavori ed eventualmente anche dal CSE, mediante apposizione di un visto, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento. Nell'ipotesi in cui DL richieda modifiche, l'Appaltatore dovrà ripresentare il programma con le modifiche richieste entro il successivo termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta e, dalla data di tale consegna, decorrerà un nuovo termine di giorni 7 (sette) per l'approvazione da parte di SECAM. Il Cronoprogramma esecutivo dettagliato approvato in via definitiva impegna al rispetto di tutti i termini in esso indicati. Esso dovrà contenere anche le informazioni in merito ad eventuali iter autorizzativi necessari allo svolgimento dei Lavori e deve riportare, per ogni pacchetto di lavorazioni, le previsioni circa il relativo periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date/agli importi contrattualmente stabiliti per la liquidazione dei certificati di pagamento e in funzione dei target e milestone associati all'Intervento.

19.2. Con cadenza periodica, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dei Lavori l'aggiornamento del Cronoprogramma esecutivo dettagliato.

ARTICOLO 20 - MODIFICHE AL CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO DETTAGLIATO

20.1. L'Appaltatore dovrà costantemente verificare che il reale andamento delle lavorazioni sia coerente con il Cronoprogramma esecutivo dettagliato. Qualora emerga un ritardo nello sviluppo delle lavorazioni che possa pregiudicare il rispetto dei tempi contrattualmente previsti, fermo restando l'applicazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà, previa approvazione di SECAM, modificare il Cronoprogramma esecutivo dettagliato in modo da assicurare il rispetto dei termini di ultimazione dei Lavori. Ogni modifica del Cronoprogramma esecutivo dettagliato dovrà essere sottoposta all'approvazione del Direttore dei Lavori, il quale si esprimerà per iscritto entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della proposta.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	

- 20.2. Fermo restando l'applicazione del Contratto, qualora l'andamento delle lavorazioni non proceda in accordo con il Cronoprogramma esecutivo dettagliato, ovvero sia necessario modificare od integrare detto cronoprogramma ai fini della miglior esecuzione dei Lavori, il DL notificherà al RUP, il quale chiederà all'Appaltatore di elaborare le modifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei tempi contrattualmente previsti anche tramite l'incremento della mano d'opera, della struttura organizzativa e dei mezzi d'opera. Entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, l'Appaltatore sottoporà all'approvazione del RUP le modifiche elaborate, la quale si esprimerà per iscritto entro 7 (sette) giorni dal ricevimento delle stesse.
- 20.3. Le eventuali modifiche del Cronoprogramma esecutivo dettagliato che dovessero essere approvate dal RUP non danno diritto all'Appaltatore di richiedere maggiori compensi, oneri, indennizzi e/o risarcimento danni e, in nessun caso, comporteranno esonero di responsabilità per l'Appaltatore, il quale rimarrà il solo ed esclusivo responsabile del rispetto dei tempi dell'ultimazione dei Lavori.

ARTICOLO 21 - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

- 21.1. L'esecuzione dei Lavori deve essere ultimata secondo quanto indicato all'art. 9 del Contratto, nel Cronoprogramma di sintesi e nel Cronoprogramma esecutivo dettagliato.
- 21.2. Resta inteso che il termine per l'ultimazione dei Lavori deve intendersi perentorio ed essenziale nell'interesse di SECAM.
- 21.3. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei Lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione, né possono dar luogo a pretesa, anche risarcitoria, da parte dell'Appaltatore:
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per espletare i lavori;
 - il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
 - il tempo necessario per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni in capo all'Appaltatore;
 - le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132		
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto		
Codice CUP: C48B22000070002		

- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

- 21.4. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei Lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
- 21.5. Le cause di cui ai precedenti punti 21.3 e 21.4 non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali, né per l'eventuale risoluzione del Contratto.

ARTICOLO 22 - CONSEGNA DEI LAVORI

- 22.1. In relazione alla necessità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei Lavori e del Collaudo, SECAM si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
- 22.2. Si rimanda integralmente all'art. 3 dell'Allegato II.14 del Codice. La Consegna dei Lavori potrà anche essere effettuata in più parti, mediante successivi verbali di consegna parziali sia in relazione alla natura dei lavori da eseguire che per temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili. In questi casi, la data del primo verbale sarà considerata come data legale della consegna. L'Appaltatore potrà iniziare i Lavori anche parzialmente per i tratti già consegnati, previa presentazione di un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili, pena la decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi.
- 22.3. Prima dell'ultimo verbale di consegna, SECAM metterà a disposizione dell'Appaltatore tutti gli eventuali beni ed aree da occupare per le realizzazioni dei Lavori. In caso di ritardo nella consegna di qualcuno dei beni e delle aree da occuparsi, l'Appaltatore avrà diritto solamente ad una corrispondente proroga del termine di ultimazione, limitatamente ai lavori interessati dalla ritardata consegna.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

22.4. Sono fermi gli obblighi previsti dall'art. 3 comma 9 dell'Allegato II.14 a carico dell'Appaltatore, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi.

ARTICOLO 23 - APPLICAZIONE DELLE PENALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE LAVORI

- 23.1. Le penali, eventualmente da applicare, sono disciplinate all'art. 12 del Contratto.
- 23.2. Resta salva la facoltà di SECAM, ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione delle penali, di rivalersi sulla garanzia di cui al Contratto sottoscritto.
- 23.3. Il pagamento delle penali non solleva in nessun caso l'Appaltatore dall'obbligo di portare a completamento le attività oggetto del Contratto.

ARTICOLO 24 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

- 24.1. È disposta la sospensione dell'esecuzione dei Lavori ai sensi dell'art. 121 del Codice.
- 24.2. Ai sensi del comma 1 dell'art. 121 del Codice, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i Lavori procedano utilmente a regola d'arte e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del Contratto.
- 24.3. Il verbale di sospensione di cui al precedente comma 1, da redigere in contraddittorio con l'Appaltatore, deve contenere:
- a) l'adeguata motivazione che impone la sospensione dei Lavori;
 - b) l'indicazione dello stato di avanzamento dei Lavori e delle opere la cui esecuzione rimane interrotta, nonché le cautele adottate affinché, alla ripresa, tali opere possano essere continuate e ultimate senza eccessivi oneri;
 - c) la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione;
 - d) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
- 24.4. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Appaltatore e deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione. Se l'Appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 121, comma 7.
- 24.5. Ai sensi del comma 2 dell'art. 121 del Codice, il RUP può disporre la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o di necessità; l'ordine di sospensione è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al DL ed ha efficacia dalla data di emissione. Il DL provvede tempestivamente alla redazione del verbale di cui al comma 1 dell'art. 121.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- 24.6. Ai sensi dell'art. 121 comma 3 del Codice, nelle ipotesi previste dai commi 1 e 2 la sospensione è disposta dal RUP dopo aver acquisito il parere del collegio consultivo tecnico. Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti, si applica l'articolo 216, comma 4, del Codice.
- 24.7. Nel corso della sospensione, il DL dispone visite periodiche al cantiere, ad intervalli di tempo non superiori a trenta giorni, accertando le condizioni delle opere e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori.
- 24.8. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dell'Allegato II.14 del Codice, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il DL lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei Lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il DL procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Nel caso in cui l'Esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'Appaltatore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al DL perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
- 24.9. Ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del Codice, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista contrattualmente, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente (convenzionalmente fissati in 180 giorni naturali consecutivi), l'Appaltatore può richiedere la risoluzione senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi alla risoluzione del Contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP dà avviso all'ANAC ai sensi dell'art 121 comma 7.
- 24.10. Quando successivamente alla Consegna dei Lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei Lavori, l'Appaltatore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 24.11. Ai sensi del comma 10 dell'art. 121 del Codice, in ipotesi di sospensione per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6, l'Esecutore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di apposita

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

riserva, il risarcimento dei danni eventualmente subiti, secondo i criteri previsti dall'art. 1382 c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice;

- 24.12. Salvo quanto previsto dall'art. 121 del Codice, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.
- 24.13. L'Appaltatore, al fine di permettere alla Stazione Appaltante la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive che assicurino l'effettivo conseguimento dei target e milestone dell'iniziativa, ha l'obbligo, senza indugio, di comunicare alla Stazione Appaltante ogni circostanza suscettibile di determinare la sospensione dei lavori.

ARTICOLO 25 – MODIFICHE AL CONTRATTO E VARIANTI

- 25.1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare o integrare il Contratto e i documenti contrattuali, senza alterarne la struttura e l'operazione economica sottesa, in conformità a quanto previsto dall'art. 120 del Codice, come di seguito indicato ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a).
- 25.2. La Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 120, comma 1, lett. b), si riserva altresì la facoltà di modificare il Contratto per la sopravvenuta necessità di lavori supplementari non previsti nell'appalto iniziale; l'eventuale aumento di prezzo non eccederà il 50 per cento del valore del contratto iniziale secondo le modalità di calcolo previste dal Codice.
- 25.3. Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della Stazione Appaltante, ivi comprese nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale secondo le modalità di calcolo previste dal Codice;
- 25.4. La Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), si riserva di sostituire il contraente nei seguenti casi:
- in caso di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti di un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124 del Codice;
 - nel caso di subentro di un Esecutore, il Direttore Lavori redigerà apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Esecutore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'Esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna,

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132		
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni e i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo Esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal direttore dei lavori al nuovo Esecutore, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
- 25.5. Nelle ipotesi di cui all'articolo precedente previste dal Codice le varianti in corso d'opera potranno essere richieste da SECAM all'Appaltatore o proposte dall'Appaltatore.
- 25.6. L'Appaltatore potrà proporre varianti migliorative, purché non siano sostanziali e che non alterino in maniera sostanziale la propria offerta né le categorie di lavori, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del Codice, sempreché comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori. Possono essere oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto. La proposta dovrà essere trasmessa in forma di perizia tecnica al Direttore dei lavori che, entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, la trasmetterà al RUP unitamente al proprio parere.
- 25.7. Le variazioni sono valutate ai prezzi di Contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o prevedano l'utilizzo di materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
- desumendoli dal prezzario della Stazione Appaltante o dal prezzario di cui all'art. 41, comma 13, del Codice, vigenti alla data di pubblicazione della gara;
 - ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel Contratto;
 - quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, vigenti al momento della data di pubblicazione della gara, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, e approvati dal Responsabile Unico del Procedimento.
- 25.8. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun risarcimento e/o indennizzo ad eccezione dell'incremento dell'importo per la realizzazione dei Lavori a seguito delle varianti introdotte.
- 25.9. Nei 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della comunicazione da parte dell'Appaltatore, SECAM comunicherà all'Appaltatore medesimo le determinazioni in merito alla autorizzazione della variante.
- 25.10. Ai sensi dell'art. 120, comma 3, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del Contratto e l'operazione economica sottesa restino inalterate, sono consentite modifiche non sostanziali per un importo non superiore al 15% del valore del Contratto, in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.
- 25.11. In casi eccezionali, se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, il Contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

nuovo contraente. L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto.

ARTICOLO 26 - RISERVE

- 26.1. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate.
- 26.2. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano.
- 26.3. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità, ex art. 7 dell'Allegato II.14 del Codice:
- la precisa quantificazione delle somme che l'Esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;
 - l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal Direttore dei Lavori, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'Appalto;
 - le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica;
 - le contestazioni relative alla difformità rispetto al Contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
 - le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del Direttore dei Lavori che potrebbero comportare la responsabilità dell'Appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'Appalto.
- 26.4. L'Appaltatore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - 14.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

- 26.5. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine di cui al paragrafo precedente, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.
- 26.6. Non costituiscono riserve:
- le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'Appalto o al contenuto del registro di contabilità;
 - le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del Contratto;
 - il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
 - le contestazioni circa la validità del Contratto;
 - le domande di risarcimento motivate da comportamenti della Stazione Appaltante o da circostanze a quest'ultima riferibili;
 - il ritardo nell'esecuzione del Collaudo motivato da comportamento colposo della Stazione Appaltante.
- 26.7. Le riserve dell'Appaltatore, così come disciplinate dall'art. 7 dell'Allegato II.14 al Codice, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. Le riserve non espressamente confermate in occasione di tutti i successivi SAL, nel conto finale e nel certificato di collaudo si intendono abbandonate.
- 26.8. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il registro di contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
- 26.9. L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della Direzione dei Lavori e/o di SECAM, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei Lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
- 26.10. Qualora, in seguito alla iscrizione delle riserve nei documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare fra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Direttore dei Lavori ne dà immediata comunicazione al RUP, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
- 26.11. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 all'art. 210 del Codice. Anche la soglia di cui al comma 2 dell'art. 210 è da intendersi il 15 per cento.
- 26.12. Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute da SECAM in sede di accordo bonario deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte della Stazione Appaltante.
- 26.13. Il Collaudo comprende anche l'esame delle riserve, sulle quali non sia avvenuta una risoluzione in via amministrativa, se iscritte tempestivamente nel registro di contabilità e nel conto finale e secondo le

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - 14.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

modalità prescritte dall'Allegato II.14. In caso di iscrizione di riserve sul Certificato di Collaudo Provvisorio per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, la Stazione Appaltante o l'Esecutore si pronunciano entro trenta giorni, dandone comunicazione al RUP.

ARTICOLO 27 – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE

- 27.1. La contabilizzazione delle opere verrà effettuata a misura.
- 27.2. La contabilità dei lavori è effettuata secondo i criteri dettati dall'art. 12 dell'Allegato II.14 del Codice, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici (opportunamente e preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante), che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari.

ARTICOLO 28 - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

- 28.1. Il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da 3 o 5 componenti, in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera.
- 28.2. Ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato V.2 al Codice, i componenti del CCT saranno scelti dalle Parti di comune accordo, ovvero le Parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.
- 28.3. Nel caso in cui le Parti non trovino un accordo sulla nomina del Presidente entro il termine indicato al comma dell'art. 2 dell'Allegato V.2., questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente.
- 28.4. In caso in cui una parte ometta di designare i membri di sua competenza, la Parte non inadempiente può richiederne la nomina al Presidente del Tribunale ordinario del luogo ove ha sede la Stazione Appaltante, individuata quale sede del CCT.
- 28.5. All'atto della costituzione è fornita al CCT copia su supporto informatico dell'intera documentazione inerente al Contratto.
- 28.6. Le determinazioni del Collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del Codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata dalle parti stesse nella forma prevista dall'art. 2 comma 2 dell'Allegato V.2.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

28.7. Il CCT è deve essere costituito a iniziativa della Stazione Appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data. Il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 29 - ESECUZIONE DEI LAVORI NEL CASO DI PROCEDURE DI INSOLVENZA

- 29.1. Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile.
- 29.2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
- 29.3. Il curatore della procedura di liquidazione giudiziale, autorizzato dal giudice delegato all'esercizio provvisorio dell'impresa, stipula il contratto qualora l'aggiudicazione sia intervenuta prima della dichiarazione di liquidazione giudiziale ed esegue il contratto già stipulato dall'impresa assoggettata alla liquidazione giudiziale.

PARTE V – VERIFICHE ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI

ARTICOLO 30 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

- 30.1. I Lavori sono ultimati quando gli stessi, completi in tutte le parti, saranno consegnati e perfettamente funzionali all'uso previsto, entro il termine indicato al precedente articolo 11.1 del Contratto. L'Appaltatore, quando ritiene di aver portato a termine i Lavori, ne deve dare tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e a SECAM, precisando la data in cui è avvenuta l'ultimazione dei Lavori.
- 30.2. L'accertamento dell'ultimazione dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori avrà luogo attraverso apposite verifiche ai sensi dell'Allegato II.14 del Codice. Il Direttore dei Lavori, a fronte della comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, elabora tempestivamente il Certificato di Ultimazione dei Lavori e lo invia al RUP, il

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal Contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel Contratto per il caso di ritardata esecuzione. Il Certificato di Ultimazione Lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del Certificato di Ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate

- 30.3. Nel Certificato di Ultimazione saranno specificati gli eventuali giorni di ritardo rispetto al termine di ultimazione previsto o legittimamente prorogato.
- 30.4. Ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato II.14 del Codice, all'atto della redazione del Certificato di Ultimazione dei Lavori, il RUP dà avviso al sindaco o ai sindaci del comune nel cui territorio si sono eseguiti i lavori, i quali curano la pubblicazione di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'Esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine, il sindaco trasmette al RUP i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il RUP invita l'Appaltatore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti ricevuti dal sindaco o dai sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

ARTICOLO 31 – CONTO FINALE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

- 31.1. Il Direttore dei Lavori compila il conto finale entro 45 giorni dalla dal termine di ultimazione dei Lavori, e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, provvedendo a trasmetterlo al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del Codice, come meglio esplicitata al successivo paragrafo.
- 31.2. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'Appaltatore. All'atto della firma, l'Appaltatore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute accordo bonario ex art. 210 del Codice e/o la transazione ex. art 212 del Codice. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine assegnato,

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

non superiore a 30 (trenta) giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato.

31.3. Firmato dall'Esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'Esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

31.4. Il Direttore dei Lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione di cui all'art 12 co.5 dell'Allegato II.14 al Codice, e segnatamente:

- a) il verbale o i verbali di consegna dei lavori;
- b) gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'Esecutore;
- c) eventuali perizie di varianti;
- d) gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- e) gli ordini di servizio impartiti;
- f) la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'Esecutore non ancora definite;
- g) i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- h) gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- i) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- j) le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante determinazioni del RUP, e del CCT, ai sensi dell'articolo 121, comma 8, del Codice;
- k) gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità;
- l) tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il Collaudo.

ARTICOLO 32 – COMMISSIONING ED AS BUILT

32.1. Le Parti concordano che, una volta ricevuta la comunicazione di ultimazione dei Lavori di cui al precedente art. 31.1, ove previsto e per quanto applicabile alla tipologia di intervento in oggetto,

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

provvederanno in contraddittorio all'effettuazione di prove di funzionamento degli impianti (Commissioning).

- 32.2. Dette prove dovranno effettuarsi secondo le modalità e i termini concordati tra le Parti e saranno attestate a mezzo di appositi verbali.
- 32.3. Ove necessarie, le spese inerenti all'esecuzione del Commissioning saranno sostenute dall'Appaltatore. Il risultato positivo del Commissioning costituisce condizione vincolante per l'emissione del SAL finale.
- 32.4. Entro 30 giorni dall'ultimazione dei Lavori, ove effettivamente necessari in relazione alla tipologia di appalto in oggetto, saranno consegnati, in formato editabile e PDF, tutti gli elaborati "as built" atti a rappresentare le strutture realizzate, nonché i percorsi di tutti gli impianti, oltre ai manuali d'uso e manutenzione, le certificazioni dei materiali, le dichiarazioni di corretta posa eventualmente richieste, e tutta la documentazione finale per considerare i lavori formalmente ultimati, nessuna eccezione fatta. La consegna dei predetti elaborati costituisce condizione vincolante per l'emissione del SAL finale.

ARTICOLO 33 - COLLAUDO

- 33.1. Per l'espletamento delle operazioni di collaudo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del Codice, nonché agli artt. 13 e ss. dell'Allegato II.14 del Codice, il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo dopo 2 anni dalla sua emissione.
- 33.2. SECAM provvederà a nominare, entro 30 giorni dalla data di Consegna dei Lavori, un organo di collaudo. Nel caso di lavori che richiedono più professionalità, il Collaudo può essere affidato a una commissione composta da due o più membri. I costi e gli oneri previsti per lo svolgimento delle operazioni di collaudo - diversi dal compenso professionale dei collaudatori eventualmente nominati da SECAM - sono a carico dell'Appaltatore.
- Le operazioni finalizzate all'emissione del certificato di collaudo comunque dovranno essere compiute, non oltre 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato fino a un anno.
- 33.3. Le operazioni, anche in corso d'opera, di cui al punto precedente, consisteranno nell'espletamento di tutti gli atti previsti dalla legislazione vigente ed in particolare nell'esame, nelle verifiche e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica dei Lavori ai documenti tecnici posti a base di gara, alle pattuizioni contrattuali e alla normativa vigente in materia.
- 33.4. Al fine di agevolare le operazioni, l'Appaltatore dovrà fornire all'organo incaricato del collaudo, tutti i documenti dagli stessi richiesti e partecipare alle visite nei giorni stabiliti dai soggetti di cui sopra e comunicati per iscritto all'Appaltatore.

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002		

Tenuto conto delle peculiarità dell'oggetto della gara, come illustrato nel CSA - parte tecnica, SECAM eseguirà le seguenti attività prima di emettere il Certificato di Collaudo Provvisorio:

- verifica dell'esecuzione dei lavori in ottemperanza agli ordini di lavoro e norme tecniche;
- controllo della congruità dei materiali;
- verifica dei documenti utili al collaudo (bolle di trasporto di materiale arrivo, formulari di identificazione di rifiuti e allegati fotografici delle diverse fasi lavorative);
- verifica dell'inserimento dell'esito di ciascun ordine di lavoro a sistema;
- verifica della correttezza dell'esito inserito per ciascun ordine di lavoro a sistema;
- verifica corretta gestione contatori nuovi e da destinare a recupero;
- verifica di completezza, congruenza dei dati inseriti nelle diverse schede di raccolta dati.

Si specifica che, in assenza di tale documentazione/operazione, la Direzione Lavori non procederà con la contabilizzazione dei lavori.

- 33.5. Ultimate le operazioni, l'organo di collaudo provvede ad emettere, ai sensi degli artt. 21 e 22 dell'Allegato II.14 del Codice il Certificato di Collaudo Provvisorio.
- 33.6. Qualora in occasione delle visite di collaudo siano riscontrati difetti o mancanze tali da rendere i Lavori assolutamente inaccettabile, l'organo di collaudo in caso di certificato di regolare esecuzione, trasmettono alla Stazione Appaltante per il tramite del RUP, per sue determinazioni, il processo verbale e una relazione con le proposte dei provvedimenti di cui all'art. 21 comma 1 lett.c) dell'Allegato II.14 del Codice.
- 33.7. Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo, potranno prescrivere all'Appaltatore le lavorazioni da eseguire, assegnando allo stesso un termine per provvedere. Il Certificato di Collaudo Provvisorio non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del Direttore dei lavori, confermata dal RUP, risulti che l'Esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescritte, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica.
- 33.8. L'Appaltatore è tenuto alla custodia e manutenzione dell'Opera sino all'espletamento delle operazioni di collaudo e all'emissione del relativo Certificato di Collaudo Provvisorio.

ARTICOLO 34 - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA, ANCHE PARZIALE, DEI LAVORI

Installazione di contatori statici Wireless M-bus LoRaWAN™ Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2_132	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 secam MULTIUTILITY COMPANY
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Codice CUP: C48B22000070002	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	 Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

34.1. SECAM si riserva la facoltà di procedere alla Presa in Consegna Anticipata, anche parziale, dei Lavori prima che intervenga il Certificato di Collaudo Provvisorio, qualora si verifichino le condizioni di seguito indicate che tengono conto delle peculiarità dell'oggetto del Contratto anche in applicazione del principio del risultato:

- completo caricamento dei dati da parte dell'Appaltatore su GRIDWAY APP MOBILE e WFM PORTAL, con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica;
- trasmissione del rilievo in formato shapefile di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica.

34.2. A richiesta di SECAM, l'organo di collaudo procede a verificare la sussistenza delle condizioni sopra specificate, nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione o l'uso dell'opera sia possibile nei limiti di sicurezza per i terzi, senza inconvenienti per SECAM garantendo l'ottemperanza agli obblighi assunti con il Contratto.

34.3. L'organo di collaudo redige apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dall'Appaltatore e dal Responsabile Unico del Progetto.

34.4. La Presa in Consegna Anticipata non incide sul giudizio definitivo dei Lavori o sulle questioni che possano sorgere al riguardo e neppure su eventuali e conseguenti responsabilità a carico dell'Appaltatore.